

DICHIARAZIONE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000

Il sottoscritto, nato a
prov. il, Codice fiscale residente in
....., Vian., C.A.P. _____,

in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa

Ragione Sociale:	
Sede Legale: Via	Comune:
Sede Operativa: Via	Comune:
P.IVA	Cod. Fiscale

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

- di essere a conoscenza delle disposizioni che disciplinano la concessione e la revoca del contributo assegnato previste dal presente bando;
- di aver preso visione e accettato tutte le clausole contenute nel Bando per la concessione di contributi a fondo perduto alle MPMI del commercio, del turismo, dell'artigianato e dei servizi;
- di essere micro, piccola o media impresa con riferimento all'Allegato I del Regolamento UE 651/2014, del 17 giugno 2015;
- di essere iscritta e attiva al Registro Imprese delle Camere di Commercio;
- essere in regola rispetto alla verifica della regolarità contributiva (DURC);
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni ostative relative agli aiuti di Stato dichiarati incompatibili dalla Commissione europea;
- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- di non avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D. Lgs. 06/09/2011, n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia);
- di svolgere l'attività di cui ai settori commercio, turismo, artigianato di servizio e servizi;
- di presentare i requisiti previsti dal D. Lgs 231/2007 e successive disposizioni attuative emanate da Banca d'Italia in materia di riciclaggio e finanziamento al terrorismo;
- in caso di struttura ricettiva alberghiera e non alberghiera – ai sensi della legge 27/15 "Politiche regionali in materia di turismo e attrattività del territorio lombardo" – di avere un fatturato o un ricavato dell'attività ricettiva degli ultimi tre anni integralmente derivante dall'attività turistica¹;
- che può beneficiare del contributo richiesto ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013 e s.m.i. relativo alla regola cosiddetta "a titolo de minimis";

¹ Nel fatturato o ricavato non sono computate le entrate relative ad attività conseguenti a calamità naturali o altri eventi determinati da disastri naturali o incidenti di particolare rilevanza nonché per motivi riconducibili ad esigenze di ordine e di sicurezza pubblici o altresì in esecuzione di specifici provvedimenti coattivi.

- di non avere già beneficiato di altri aiuti pubblici a valere sulle medesime spese e/o sul medesimo progetto presentato;
- di non essere destinatario di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (CE) n. 1589/2015 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1589/2015;
- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente.

SI IMPEGNA

- ad assicurare la puntuale e completa realizzazione dell'opera in conformità alle richieste di contributo presentate ed entro i termini e i tempi stabiliti dal Bando;
- a realizzare tali opere nel rispetto delle normative vigenti e in particolare in tema di impiantistica e di sicurezza;
- a mantenere la destinazione d'uso dei beni, opere ed immobili rispetto ai quali è stato concesso il contributo per 3 anni dalla data di concessione del contributo stesso;
- a non cedere, alienare o distrarre i beni agevolati, per 3 anni dalla data di concessione del contributo;
- a conservare e mettere a disposizione di Regione Lombardia per un periodo di 5 anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo la documentazione tecnica, amministrativa e contabile (compresa la documentazione originale di spesa) relativa all'intervento agevolato;
- in accordo con quanto prescritto dall'Avviso "Asset- Accordi per lo sviluppo socio economico dei territori montani" di cui al d.d.u.o. 7 ottobre 2016 n. 9852 e s.m.i), a rimuovere alla scadenza del contratto di installazione stipulato con il concessionario gli apparecchi per il gioco d'azzardo lecito eventualmente detenuti a qualsiasi titolo, e di non procedere con nuove installazioni dalla data di presentazione della domanda di finanziamento e per i successivi tre anni dall'erogazione del contributo;
- a fornire tempestivamente al Comune di Alzano Lombardo qualunque altro documento richiesto dalla Regione Lombardia e necessario per completare la procedura di assegnazione del contributo regionale e di rendicontazione relativa all'investimento realizzato.

Data: _____

TIMBRO E FIRMA: _____